



# tempo LIBERO

ARTEMUSICAEVENTISAPORILUOGHIAPPUNTAMENTI



## IL TURISMO DEL VINO

Da Cortina a Grado torna Calici di Stelle

De Salvador a pag. 24



## PIANETA SOAVE

A Monteforte d'Alpone tra sfide e degustazioni

Rossignati a pag. 24

DI SERGIO FRIGO

### CASE-MUSEO

Le abitazioni di Carlo Goldoni a Venezia e quella di Francesco Petrarca ad Arquà, le più antiche e più frequentate, entrambe al centro di incontri e visite guidate che attraggono decine di migliaia di turisti ogni anno



Un the a casa di James Joyce e una passeggiata lungo i suoi itinerari dublinesi, una birra nell'edificio di Lubeca dove Thomas Mann scrisse "I Buddenbrook", una sosta nell'abitazione di Victor Hugo, a Besançon? All'estero la visita alle case degli scrittori è un'esperienza comune, per turisti e appassionati, in Italia invece ancora una rarità: ma qualcosa si sta muovendo, anche nel Nordest, dove le eccellenze letterarie costituiscono un patrimonio formidabile, e potrebbero costituire anche una preziosa risorsa turistica: anche perché generalmente il "buen retiro" degli intellettuali è anche un luogo particolarmente ameno.

Attualmente le case-museo propriamente dette sono solo cinque, tra Veneto e Friuli, ma si stanno costituendo altri poli di attrazione dalla forte connotazione culturale, a partire dai parchi letterari, anche virtuali. Le più antiche e frequentate sono la casa di Francesco Petrarca ad Arquà, in provincia di Padova, e quella di Goldoni a Venezia, ma molto attive sono anche le più recenti case-museo di Goffredo Parise a Ponte di Piave e a Salgareda (Tv), di Pier Paolo Pasolini a Casarsa della Delizia (Pn) e di padre David Maria Turoldo a Coderno di Sedigliano (Ud).

Si aggirano sui 50mila i visitatori dell'abitazione con visita sui Colli Euganei in cui Petrarca si rifugiò nel 1370 a perfezionare il suo Canzoniere e i Trionfi, e che fu meta anche dell'Alfieri e del Foscolo. Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30 escluso il lunedì, la Casa è gestita dal sistema museale di Padova, città a cui fu donata nel 1875 dal cardinale Silvestri. Al suo interno sono conservati, tra ricostruzioni della vita del poeta e dipinti e documenti, lo studiolo in cui egli morì, oltre a una mummia della gatta a cui Petrarca era particolarmente affezionato. D'estate la casa è meta dei Notturmi d'Arte organizzati

### SCHEDA

Sia in Germania che Francia sono circa 200 le case degli scrittori aperte alle visite. In Italia siamo solo a quota 83. Un elenco si trova nel sito [www.casediscrittori.it/](http://www.casediscrittori.it/). 28 sono invece le case dei musicisti. Ad occuparsene è l'icom Italia (<http://www.icom-italia.org/>) che sta organizzando sulle case-museo e il loro rapporto col paesaggio una conferenza mondiale (nel 2016 a Milano). L'obiettivo è realizzare una mappa che raccolga i vari luoghi di interesse. All'Istituto Veneto di Venezia il 25 settembre prossimo si svolgerà invece un convegno sul rapporto di Goffredo Parise col paesaggio: sullo scrittore e gli artisti è in corso anche una mostra al Museo del Paesaggio di Torre di Mosto (Ve)

dal Comune di Padova.

Di poco inferiore è il numero di visitatori della Casa di Carlo Goldoni in calle dei Nomboli, a Venezia, dove è raccolto il materiale sulla vita del commediografo, le varie edizioni delle sue opere, immagini e documentazione relative alle migliaia di messe in scena nel mondo, ma anche mobili e abiti d'epoca (non di Goldoni, che morì povero), scene di commedie e maschere. Nell'edificio, che fu acquistato esattamente un secolo fa da un gruppo di cittadini e poi donato al Comune, si svolgono letture e piccole rappresentazioni, e visite guidate gratuite per chi è in possesso del biglietto (3,5 e 5 €). D'estate la casa è aperta tutti i giorni escluso il mercoledì, dalle 10 alle 17.

Molto più recente (2004) è l'apertura a cura del Comune di Ponte di Piave (Tv) della Casa di Goffredo Parise, ultima dimora dello scrittore vicentino, strettamente collegata (anche con un sistema di visite) alla precedente abitazione di Salgareda (a gestione privata, ma accessibile su richiesta) e agli altri luoghi da lui frequentati nell'ultima parte della sua vita. Si possono vedere le sue stanze, il suo scrittore, i suoi libri (al piano superiore c'è una biblioteca comunale), e si svolgono mostre, incontri culturali e qualche rappresentazione. L'apertura è dal lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19 e il mercoledì dalle 16 alle 20.

E veniamo al Friuli, a Casarsa, dove la casa materna in cui Pier

### NEL VENETO

A Ponte di Piave e Salgareda gli edifici sono poli di grande attrazione

Paolo Pasolini passò parte della sua infanzia e adolescenza ospita il Centro Studi a lui dedicato: al suo interno una mostra permanente espone foto, manoscritti, manifesti politici, dipinti, documenti, oltre a rassegne dedicate ad artisti che si sono confrontati con l'opera pasoliniana. Il Centro svolge anche attività scientifica e di ricerca letteraria, ma si propone anche come

### MUSICA

## Cortina e Asiago, da Bollani alla Mitteleuropa

Grande musica in montagna. Gli appuntamenti clou sono a Cortina e ad Asiago, rispettivamente col Festival Dino Ciani e con Asiagofestival.

Oggi alle 21 all'Alexander Girardi Hall del centro dolomitico si tiene il concerto del violinista Chloe Hanslip e del pianista Danny Driver, anche se l'attesa è soprattutto per l'esibizione di domani alle 21 di Stefano Bollani, in Piano Solo, un viaggio nella sua musica interiore, passando dal Brasile alle canzoni degli anni '40 fino ad arrivare ai bis a richiesta in cui mescola 10 brani come se fosse un dj. [www.festivaldinociani.com](http://www.festivaldinociani.com)

Intenso anche il fine settimana ad Asiago: domani alle 21 la Chiesa di San Rocco ospiterà



PIANISTA Stefano Bollani domani a Cortina

il violinista Domenica Nordio e il pianista Pietro De Maria, impegnati in pagine di rara esecuzione, "omaggio" al mondo musicale della Mitteleuropa prossima alla Grande Guerra che Asiagofestival 2014 vuole esplorare. La Sonata op. 18 di Richard Strauss, le Danze Popolari rumene di Béla Bartók, il Divertimento da "Il bacio della fata" di Igor Stravinskij.

Domenica alle 21 il Duomo San Matteo accoglierà, invece, l'Orchestra da Camera della Spettabile Reggenza, col violoncello solista di Julius Berger, direttore artistico del Festival. Sotto la direzione di Sergio Gasparella i musicisti proporranno musiche di Bloch, Mendelssohn, Hindemith, Reger e Schubert. Ingresso libero - [www.asiagofestival.it](http://www.asiagofestival.it)

### ROCK

## Carpentieri a Montegrotto Chris Slade (AC/DC) a Majano

Stasera alle Piscine Preistoriche di Montegrotto "Jazz by The Pool" propone le sperimentazioni in bilico fra il jazz di ricerca e il post-rock avanzato di Enzo Carpentieri e del suo progetto Circular e-motion; accanto a lui ci sarà, alla cornetta, l'americano Rob Mazurek, miglior musicista internazionale 2012 nella classifica Top Jazz, e Pasquale Mirra al vibrafono.

Domani invece, alle 21 al Festival di Majano (Ud) è di scena Chris Slade, storico batterista degli AC/DC, accompagnato da una band friulana creata ad hoc per questo concerto.



**PELLESTRINA**

La Notte di San Lorenzo in riserva, tra stelle cadenti e uccelli notturni

Domenica, notte di San Lorenzo, a partire dalle 20.30 nell'oasi naturalistica di Ca' Roman a Pellestrina i volontari della Lipu promuovono una visita guidata con l'obiettivo di insegnare ai partecipanti a riconoscere gli uccelli notturni dal loro canto. Poi, a partire dalle 22, ci sarà l'osservazione delle stelle cadenti.

Il luogo di ritrovo è a circa 50 metri dalla fermata dell'Actv Caroman.

L'ingresso è gratuito, previa prenotazione obbligatoria al numero 3406192175 o invio mail a oasi.caroman@lipu.it.

# Patelli: la pittura, veicolo dei sentimenti più profondi

*A Villa Contarini a Piazzola, antologica del pittore di origini istriane Dalla geometria, madre di tutte le forme, alla rarefazione del colore*

**Enzo Di Martino**

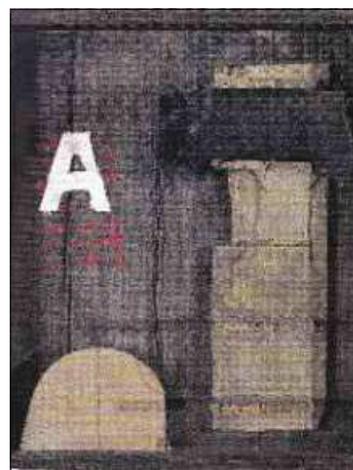
PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Le mostre antologiche obbligano a volte gli stessi artisti a rivedere con un occhio diverso e più maturo il percorso di ricerca espressiva seguito negli anni, sottoponendo a verifica le intuizioni e le soluzioni ma anche ritrovando le incertezze, i dubbi e i ripensamenti, e facendo per tale via i conti con la propria storia.

Accade di pensarlo per questa ampia mostra di Paolo Patelli (1934), allestita fino al 28 settembre nella maestosa Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, nella quale dell'artista istriano di nascita ma trevigiano di adozione vengono esposti circa cinquanta dipinti realizzati tra il 1960 e il 2014. Curata da Michele Beraldo e Dino Marangon, la rassegna documenta infatti tutti i passaggi più significativi di una ricerca formale che, al di là degli inevitabili scarti immaginativi e delle necessarie varianti tecnico-espressive, è però sempre stata coerentemente condotta nel segno della sola pittura.

Ecco allora i dipinti della stagione puramente "informale" dei primi anni Sessanta che rivelano una sorta di potente ed ordinata struttura interna, e che, verso la fine di quel decennio, giungono ad una strutturazione nella quale è evidente il ruolo della "geometria madre di tutte le forme". Una influenza con la quale Patelli si è peraltro sempre confrontato e che riaffiora periodicamente nel suo lavoro, come si può infatti notare anche in alcuni dipinti degli anni Novanta.

Estremamente interessanti appaiono in questo percorso le opere degli anni Settanta nelle quali l'artista utilizza anche materiali diversi ed anomali quali il legno, pezzi di rete e corde, elementi tuttavia sempre armoniosamente inseriti nella persistente ed



IN MOSTRA Un'opera del 1976

irrinunciabile tessitura della pittura. All'interno della quale si è verificato negli ultimi quindici anni un abbassamento dei toni, una sorta di rarefazione del colore, e la comparsa di segni e scritte allusive che richiamano inevitabilmente alla mente l'opera straordinaria del grande Cy Twombly.

In una comune ed assonante visione nella quale il linguaggio della pittura, anche per Patelli, non è mai inteso come mezzo puramente descrittivo o narrativo ma, al contrario, come l'unico modo di esprimere poeticamente i sentimenti più profondi e le emozioni più autentiche.

**"Paolo Patelli - Dipingere ogni giorno, OPERE 1960-2014" 28 giugno - 28 settembre, Villa Contarini, Piazzola sul Brenta (Pd)**

Ore 10 - 18, chiuso il mercoledì  
Ingresso gratuito

© riproduzione riservata

**IL FRIULI V.G.**

## A Casarsa e Coderno le case coincidono con due centri studi

la povera abitazione in cui egli nacque, e ne coltiva la memoria attraverso pubblicazioni e iniziative culturali.

Va detto che quelle citate sono solo le mete più consolidate fra quelle possibili: ad esse andrebbero aggiunti i luoghi di Ippolito Nievo a Colloredo e a Fossalta, il Museo Sveviano a Trieste, il Parco Ungaretti a Sagrado, o la riscoperta in corso degli itinerari legati ad Antonio Fogazzaro nel Vicentino, ad Angelo Beolco nel Padovano e a Mario Rigoni Stern sull'altopiano di Asiago. Ma si tratta sempre di piccoli passi sulla strada della valorizzazione delle nostre memorie più nobili, e anche del loro sfruttamento all'insegna di un turismo colto e sostenibile.

© riproduzione riservata



**CASE & SCRITTORI**

In alto l'interno del Centro Studi Pasolini a Casarsa e, sotto, Casa Parise a Ponte di Piave: qui sopra la casa natale di padre Turoldo a Coderno

centro propulsore per il turismo, con visite guidate ai luoghi dell'artista, particolarmente richieste nei giorni in cui... il tempo incerto allontana i turisti dal mare.

Austera e composta è l'atmosfera che si respira in Casa Turoldo, a Coderno, dove un'associazione di amici ed estimatori del predicatore e poeta friulano ha recuperato con cura filologica

**MOSTRE**

## Venezia, la xilografia alla Marciana "Miramare e il Messico" a Trieste

La Biblioteca Nazionale Marciana ospita da stasera alle 17 (inaugurazione) la mostra "La xilografia in rivista": fino al 7 settembre, ingresso dal Museo Correr, ore 10 - 19. La mostra espone i numeri di "Smens", una rivista stampata su carta di cotone e con torchio a braccia, su cui hanno scritto Mario Luzi, Norman Mailer, Gianfranco Ravasi, Federico Zeri, Mario Rigoni Stern, con illustrazioni di Luzzati, Depero, Viani e Casorati.

Al Castello di Miramare a Trieste, invece, domani apre la mostra "Miramare e il Messico, nuovi mondi per Massimiliano" che racconta con un cammino lungo quattro secoli, la drammatica storia di un imperatore europeo nel nuovo mondo. Orario di apertura del Castello, ore 9-19, venerdì 9 - 21.30



MANIFESTO La mostra a Miramare

**PUBBLICITÀ A PAROLE**



Concessionaria di pubblicità de

**IL GAZZETTINO**

Mestre, via Torino 110 - tel. 041 53 20 200 - fax 041 53 21 195

Formato minimo un modulo (45X111 mm)

	Feriale/Festivo €	Neretto +20% €	Riquadratura +100%€
OFFERTE LAVORO	110,00	132,00	220,00
ALTRE RUBRICHE	110,00	132,00	220,00

Escluso Iva e diritto fisso. Non si accettano raccomandate.

**OFFERTA IMPIEGO LAVORO**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**PENSIONATO GIOVANILE**, solo, benestante, residente in prestigiosa villa collinare, assumerebbe domestica di bella presenza. Serietà e correttezza reciproca. Offresi vitto, alloggio, stipendio. Gradito hobby giardinaggio. Scrivere a: Brevetto pilota 11922 Fermo posta ufficio postale 40053 Bazzano (BO)